



Provincia di Modena

Area Territorio e Ambiente



Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale



# RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE - 2011

(NTA della Variante Generale  
al PIAE 2009)

Modena / dicembre 2011

**Provincia di Modena**

Area Territorio e Ambiente

Servizio Sicurezza del Territorio  
e Programmazione Ambientale

**RELAZIONE DI MONITORAGGIO  
SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE – 2011**

(NTA della Variante Generale al PIAE 2009)

***DICEMBRE 2011***



# INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>1</b>
<hr/>	
<b>2. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE 2009 DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA</b>	<b>3</b>
<hr/>	
2.1 Adeguamento della pianificazione comunale: i PAE comunali	3
2.2 Strumenti attuativi della pianificazione in materia di attività estrattive: accordi ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/2004 ed altri atti preliminari alla fase autorizzativa	33
<b>3. MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTUAZIONE DEL PIAE</b>	<b>37</b>
<hr/>	
3.1 Premessa	37
3.2 Il catasto delle attività estrattive	39
3.3 Il monitoraggio ambientale delle attività estrattive – Protocollo tecnico siglato tra Provincia e Arpa	47
3.4 Gestione informatizzata dei dati e delle informazioni inerenti le attività estrattive: il software SIAM	66
3.5 Stato di fatto degli impianti di lavorazione degli inerti	68
3.6 Collaudi effettuati dal 31/12/2007 al 31/10/2011	79
3.7 La concessione mineraria	80
<b>4. CONSIDERAZIONI FINALI</b>	<b>81</b>
<hr/>	
4.1 Obiettivi ed indicatori del PIAE 2009	81
4.2 Conclusioni	88

## **ALLEGATO 1**

---

Carte di rappresentazione dei volumi utili scavati negli anni 2008-2009-2010 in riferimento alle singole attività estrattive per polo/ambito estrattivo

## **ALLEGATO 2**

---

Protocollo tecnico per la definizione delle modalità di validazione e verifica dei piani di monitoraggio nei poli ed ambiti individuati dalla variante generale al Piano Infraregionale Delle Attività Estrattive .

Circolare Limi: "Piano Infraregionale delle Attività Estrattive - ripristino e sistemazione finale dell'area di cava (art. 54 NTA del PIAE). D.Lgs. 117/2008: Attuazione della Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE. Indagine conoscitiva sulla presenza di "acrilammide" ed altri analiti nei limi, nelle acque di risulta e nelle acque sotterranee di impianti di frantumazione di materiali lapidei."

Circolare Polizia mineraria: "L.R. 17/1991 e s.m.i.- L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. - adempimenti di polizia mineraria in tema di attivita' estrattive ai sensi del D.P.R. 128/59 e del D.Lgs. 624/96 - anno 2011"

## **1. PREMESSA**

Obiettivo di questa Relazione è fornire un quadro aggiornato relativo all'attuazione della Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 44 del 16 marzo 2009 è stata, infatti, approvata la Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE 2009), strumento di pianificazione settoriale che disciplina le attività estrattive perseguendo l'obiettivo di contemperare le esigenze produttive del settore con le esigenze di salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e paesistico, individuando il fabbisogno dei diversi materiali con un orizzonte temporale di dieci anni.

Il PIAE è redatto in conformità alla L.R. 17/91 "Disciplina delle attività estrattive" e s.m.i., che, tra l'altro, assegna alle Province la competenza per la redazione ed approvazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive.

Le stesse Norme Tecniche di Attuazione del PIAE (NTA) prevedono all'art. 5 comma 4) l'organizzazione di un'attività di monitoraggio dello strumento di pianificazione stesso, in capo alla Provincia, da effettuarsi mediante la raccolta di dati significativi dell'attuazione del PIAE e l'accertamento dell'adeguamento da parte dei Comuni al PIAE 2009.

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale a far tempo dal 1° Aprile 2010, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.

L'attività di monitoraggio assegnata alla Provincia prevede sostanzialmente la necessità di "monitorare" lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale, nonché "rendicontare" i principali dati descrittivi dell'andamento annuale delle attività estrattive stesse.

La presente "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2011" rappresenta dunque una fotografia delle attività impostate dall'entrata in vigore del PIAE 2009 ad oggi ed in particolare si rendicontano nel Capitolo 2 lo stato di avanzamento delle fasi propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni estrattive e nel Capitolo 3 si descrivono i principali indicatori relativi alle volumetrie scavate, ai monitoraggi ambientali, alle attività di ripristino ecc..

Nel Capitolo 2 è rendicontata l'attività che ha visto coinvolta l'amministrazione provinciale a seguito dell'approvazione del PIAE funzionale a supportare i Comuni nell'avvio delle attività pianificatorie e programmatiche di propria competenza. In giugno 2010 è stata predisposta apposita circolare finalizzata ad inquadrare le diverse situazioni presenti sul territorio ed impostare metodiche condivise per l'adeguamento dei PAE al PIAE (nei casi necessari) e fornire supporto tecnico-amministrativo per l'impostazione delle fasi preliminari al rilascio delle autorizzazioni.



Occorre rilevare infatti che l'attuazione del PIAE 2009 si colloca, oltre che in una particolare condizione economica che risente delle dinamiche generali del settore delle costruzioni e delle infrastrutture, anche in un mutato assetto normativo che ha visto la ridefinizione degli strumenti in particolare propri della fase attuativa: la L.R. 7/04 ha introdotto l'obbligo della sottoscrizione di accordi tra pubblico e privato per i Poli estrattivi in un contesto in cui la L.R. 9/99 aveva già abolito i piani particolareggiati come strumenti di organizzazione delle fasi estrattive. Tali tematiche sono state riprese nel PIAE e nei PAE approvati ed è proprio nella fase attuativa in corso che trovano applicazione per la prima volta.

Per quanto attiene invece la rendicontazione dei principali dati propri delle attività estrattive, occorre rilevare che dapprima si è resa necessaria un'attività di organizzazione strutturale del monitoraggio partendo dalla strumentazione già in dotazione alla Provincia e progettandone l'implementazione. Alcune novità introdotte dal PIAE stesso (monitoraggi ambientali) nonché la necessità di uniformare ed informatizzare la rendicontazione dei dati in possesso delle Ditte anche al fine di accelerare la messa a disposizione dei dati medesimi, hanno indotto la Provincia a concentrare le proprie prime attività sull'impostazione di nuove metodologie di organizzazione dei dati così come puntualmente descritte nel Capitolo 3 (dati riferiti all'annualità 2010).

La prima "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2011" descrive quindi la fase successiva all'approvazione del PIAE mostrando lo stato di avanzamento delle attività pianificatorie e programmatiche propedeutiche al successivo rilascio delle autorizzazioni nei diversi Comuni nonché i principali indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse da cui si evince che la "fase di escavazione" delle nuove volumetrie pianificate non ha ancora preso concretamente avvio.

E' importante rilevare infine che durante questa prima fase di attuazione del PIAE si è reso necessario affrontare alcune tematiche propedeutiche al corretto avvio delle fasi estrattive:

- è stato siglato il "Protocollo tecnico per la definizione delle modalità di validazione e verifica dei piani di monitoraggio nei poli ed ambiti estrattivi individuati dalla Variante Generale al PIAE" tra Provincia ed ARPA previsto dagli artt. 13 e 46 delle NTA del PIAE;
- è stata predisposta specifica nota esplicativa funzionale a descrivere le modalità di integrazione dell'applicazione delle disposizioni del PIAE con le novità introdotte dal D.Lgs. 117/08 in merito alle modalità di gestione dei rifiuti da attività estrattive, favorendo il superamento di varie problematiche connesse all'utilizzo dei limi prodotti dagli impianti di frantumazione;
- è stata predisposta una nota descrittiva delle modalità di organizzazione delle attività di Polizia Mineraria.

Questi documenti prodotti sono riportati in Allegato.

## **2. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE 2009 DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA**

### **2.1 ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE: I PAE COMUNALI**

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 17/91 le Province elaborano il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE), strumento di attuazione nella materia in esame del Piano Territoriale Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) così come delineato dalla L.R. 20/2000 e s.m.i..

La Provincia di Modena, con delibera di Consiglio provinciale n. 44 del 16/03/2009, ha approvato la seconda Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE 2009), vigente dalla data di pubblicazione sul BURER n. 70 del 22/04/2009.

Il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) è volto a disciplinare l'attività estrattiva a livello provinciale con un ordine temporale di dieci anni. Esso contiene le previsioni e le prescrizioni alle quali si devono conformare i Piani comunali delle Attività Estrattive (PAE), secondo le modalità stabilite dalla L.R. 17/91 e s.m.i..

L'art. 5 delle NTA prevede che il PIAE vigente sia soggetto a revisione e monitoraggio. In particolare, ai sensi del comma 4, *"la Provincia effettua il controllo continuo dell'attuazione del Piano attraverso un monitoraggio che accerti l'adeguamento da parte dei Comuni al PIAE"*.

L'approvazione del PIAE ha visto la contestuale approvazione dei PAE di 18 Comuni della provincia che si sono avvalsi della facoltà di co-pianificazione offerta dalla L.R. 7/2004. Infatti, allo scopo di rendere più efficace il percorso amministrativo che traduce operativamente le scelte di pianificazione, per 18 comuni che ne hanno fatto richiesta e che hanno stipulato l'intesa con la Provincia, è stata adottata la procedura prevista dall'art. 23 della Legge Regionale 7/2004, che consente di attribuire al PIAE il valore e gli effetti di piano comunale delle attività estrattive (PAE).

Di seguito si riporta il quadro, aggiornato al 31/10/2011, dell'adeguamento alla pianificazione provinciale dei 33 comuni coinvolti da previsioni estrattive rispetto ai 47 complessivi presenti in provincia di Modena:

- 18 sono i Comuni che hanno condiviso il percorso amministrativo suddetto e quindi sono dotati di PAE, approvato contemporaneamente al PIAE;
- 4 le Amministrazioni comunali che hanno provveduto all'adozione dei nuovi PAE in adeguamento alle previsioni del PIAE, successivamente all'approvazione del PIAE 2009;
- 10 sono i Comuni con PAE adottato o approvato in base alla precedente normativa e che non hanno ancora formalizzato il percorso di adeguamento alla PIAE 2009;



- 1 solo Comune interessato dalle previsioni estrattive ha chiesto l'esonero dall'obbligo di adottare il PAE.

Per i Comuni che non hanno ancora formalmente avviato le procedure di adeguamento dei loro strumenti di pianificazione al PIAE, sono stati organizzati confronti specifici finalizzati ad analizzare le singole situazioni, in quanto in alcuni casi si tratta di situazioni interessate dalla sola fase ripristinatoria.

Vengono di seguito analizzate le singole situazioni comunali al fine di dare evidenza dello stato della pianificazione.

**Comune di Campogalliano**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Carpi**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Castelfranco Emilia**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Cavezzo**

Ha chiesto l'esonero dall'obbligo di adozione del Piano Comunale Attività Estrattive, sul quale si è espressa con parere favorevole, nella seduta n. 126 del 09/03/2011, la Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 17/91;

**Comune di Concordia sulla Secchia**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Fanano**

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 13/78, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Finale Emilia**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 132 del 01/12/2010, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Generale al Piano comunale per le Attività Estrattive (PAE) in adeguamento al PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/00;

**Comune di Fiorano Modenese**

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Fiumalbo**

Risulta dotato di PAE adottato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Formigine**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Frassinoro**

E' tenuto ad adeguare il proprio PAE in recepimento delle previsioni della V.G. al PIAE 2009 in quanto risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 17/91. Ha di recente avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Guiglia**

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 13/78, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Lama Mocogno**

Risulta dotato di PAE adottato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Marano sul Panaro**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Mirandola**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 130 del 22/7/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Generale al Piano comunale per le Attività Estrattive (PAE) in adeguamento al PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/00;

**Comune di Modena**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Montecreto**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Montese**

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 13/78, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Palagano**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Pavullo nel Frignano**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Pievepelago**

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 13/78; non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Polinago**

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di Prignano sulla Secchia**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Riolunato**

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

**Comune di San Cesario**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di San Felice sul Panaro**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 30/09/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Generale al Piano comunale per le Attività Estrattive (PAE) in adeguamento al PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/00;

**Comune di Sassuolo**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Savignano sul Panaro**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 26/09/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Generale al Piano comunale per le Attività Estrattive (PAE) in

adeguamento al PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/00;

**Comune di Serramazzoni**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Sestola**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Soliera**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Spilamberto**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

**Comune di Zocca**

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

I 18 Comuni che hanno condiviso il percorso di adozione e approvazione del PIAE/PAE possiedono dalla data di entrata in vigore dello strumento pianificatorio, ovvero dal 22/04/2009, la facoltà di intraprendere i percorsi attuativi indicati all'art. 4 delle NTA del PIAE. Avendo completato l'iter di pianificazione, possono proseguire nel percorso attuativo e dare seguito all'attivazione delle decisioni assunte dalla pianificazione che si concretizzano, nella fase finale della procedura, con il rilascio delle autorizzazioni per i nuovi volumi e le nuove aree disciplinate dai PAE.

Per gli altri 14 Comuni interessati da attività estrattive, che non si sono avvalsi della facoltà di co-pianificazione ai sensi della L.R. 7/2004, è necessario completare l'iter procedurale di adeguamento al PIAE, definendo la pianificazione comunale (PAE), prima di passare alla fase attuativa.

Le tabelle n. 2.1 e n. 2.2, riprese dalla Relazione Illustrativa (Volume 1) del PIAE approvato nel 2009, mostrano lo stato di fatto dell'adeguamento della pianificazione comunale al 31/12/2007 mentre la tabella n. 2.3 riporta la situazione aggiornata al 31/10/2011, a seguito dall'entrata in vigore della Variante Generale al Piano delle Attività Estrattive 2009, come descritta per i singoli Comuni all'interno del paragrafo.

RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE -2011

**PIAE**  
**appr. 1 G.R.n. 2082 del 06-06-1995**  
**appr. 2 G.R.n. 756 del 23-04-1996**

**VARIANTE PIAE n.1**  
**appr. G.R.n.1351 del 31-07-2000**

**VARIANTE PIAE n.2**  
**appr. C.P.n.66 del 07-04-2004**

COMUNE	P.A.E. - PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE						P.P. - PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL POLO					
	ADOZIONE			APPROVAZIONE			POLO/AMBITO		ADOZIONE		APPROVAZIONE	
	Del. C.C.	DATA	Del. C.C.	DATA	N°	MATERIALE	TIPOL.	Del.C.C.	DATA	Del.C.C.	DATA	
3 CAMPOGALLIANO	PAE	52	19/06/1997	82	06/11/1997	4	GHIAIE	P.P. pub.	53	19/06/1997	83	06/11/1997
	Variante	20	08/05/2003	10	19/02/2004							
5 CARPI	PAE	97	17/07/1997	176	19/11/1998	15	TERRE FINI	screening				
6 CASTELFRANCO EMILIA	PAE	85	17/04/1996	180	17/10/1997	12	GHIAIE	P.P. priv.			106	01/06/1998
	Variante	88	21/04/2004	216	27/10/2004	A.E.C.	LIMI LATERIZI					
9 CAVEZZO						15	TERRE FINI					
10 CONCORDIA SULLA SECCHIA	PAE	112	30/11/1996	43	10/06/1997	17	LIMI LATERIZI	P.P. pub.			64	06/07/1998
11 FANANO	PAE	75	25/03/1985	G.R.3445	30/12/1996	A.E.C.	VARI					
12 FINALE EMILIA	PAE	113	16/11/1999	100	25/07/2000	A.E.C.	LIMI LATERIZI					
13 FIORANO MODENESE	PAE	36	09/06/1998	16	28/01/1999	A.E.C.	VARI					
14 FIUMALBO	PAE	24	14/06/1997			A.E.C.	VARI					
	PAE	13	27/04/2002									
15 FORMIGINE	PAE	102	13/12/1996	84	13/11/1997	5.1	GHIAIE	P.P. pub.	31	28/04/1998	96	29/10/1998
	Variante	30	28/04/1998	88	29/09/1998	5.1	GHIAIE	var P.P.	18 e 19	25/03/2004	11	03/03/2005
	Variante	92	29/11/2000	54	24/07/2001	6	GHIAIE	P.P. pub.			54	24/07/2001
	Variante	49	02/07/2002	3	04/02/2003							
	Variante	18	25/03/2004	11	03/03/2005							
16 FRASSINORO	PAE	50	04/09/2000	26	28/06/2001	A.E.C.	VARI					
17 GUIGLIA	PAE	104	16/09/1983	G.R.3780	25/06/1985	A.E.C.	VARI					
18 LAMA MOCOGNO	PAE	37	26/05/2000			1	LAPIDEI					
19 MARANELLO	PAE	2	17/01/1979	G.R.1411	19/04/1983	A.E.C.	VARI					
20 MARANO SUL PANARO	PAE	22	25/03/1999	109	29/12/2000	A.E.C.	SABBIE	screening				
23 MODENA	PAE	215	31/10/1996	140	24/07/1997	5.1	GHIAIE	P.P. pub.		19/03/1998	115	23/07/1998
	Variante	12	17/03/2003	92	22/12/2003			var P.P.			92	22/12/2003
	Variante	10	14/02/2005	75	17/10/2005	5.2	GHIAIE	screening				
						7	GHIAIE	screening				
						13	TERRE FINI	P.P. pub.	67	15/04/1999	192	23/12/1999
						14	TERRE FINI					
						16	LIMI LATERIZI	P.P. pub.	51	11/05/2000	110	27/07/2000

A.E.C. = Ambito Estrattivo Comunale  
P.P. Priv. = Piano Particolareggiato di iniziativa Privata  
P.P.Pub. = Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica

Tabella n. 2.1 - Adeguamento della pianificazione comunale al 31/12/2007, come riportato nel PIAE 2009.

COMUNE	P.A.E. - PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE						P.P. - PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL POLO					
	ADOZIONE			APPROVAZIONE			POLO/AMBITO		ADOZIONE		APPROVAZIONE	
	Del. C.C.	DATA	Del. C.C.	DATA	N°	MATERIALE	TIPOL.	Del.C.C.	DATA	Del.C.C.	DATA	
24 MONTECRETO	PAE	39	27/04/1988	G.R.3277	28/06/1988	A.E.C.	VARI					
26 MONTESE	PAE	52	08/04/1982	G.R.6670	06/12/1983	A.E.C.	VARI					
29 PALAGANO	PAE	64	08/04/1988	G.R. 218	25/02/1997	A.E.C.	VARI					
30 PAVULLO NEL FRIGNANO	PAE	134	06/11/1997	63	07/05/1998	2	LAPIDEI	P.P. priv.	448	29/10/1998	162	10/10/2002
	Variante	8	28/01/1999	61	13/05/1999	18	SABBIE	P.P. priv.			57	01/03/2001
	Variante	6	08/01/2003	97	04/09/2003	20	GHIAIE	P.P. pub.			114	27/08/1998
						A.E.C.	Ghiale-Scoltenna	screening				
31 PIEVEPELAGO	PAE	72	12/10/1984	G.R.39	04/01/1994	A.E.C.	VARI					
32 POLINAGO	PAE	25	30/03/2000	15	26/02/2002	A.E.C.	Lapidei-Ca'Burcaio					
33 PRIGNANO SULLA SECCHIA	PAE	14	27/02/1996	57	15/10/1996	21	ARGILLE	P.P. priv.			38	30/11/2000
	Variante	6	25/01/2008	31	15/05/2008	22	ARGILLE	P.P. priv.			50	09/09/1996
						A.E.C.	VARI					
35 RIOLUNATO	PAE	16	08/05/1997	11	13/01/1998	A.E.C.	P. Taglio					
36 SAN CESARIO SUL PANARO	PAE	37	21/05/1998	75	23/10/1998	7	GHIAIE	P.P. pub.			114	19/12/2001
	Variante	112	16/11/2000	112	19/12/2001	8	GHIAIE	P.P. pub.			115	19/12/2001
						9	GHIAIE	P.P. priv.	90	30/11/1995	50	11/09/1997
						9	GHIAIE	var P.P.			116	19/12/2001
						10	GHIAIE	P.P. pub.			117	19/12/2001
						A.E.C.	Ghiale-Solimei	P.P. pub.			118	19/12/2001
					A.E.C.	Ghiale-Ghiarella	P.P. pub.			119	19/12/2001	
					A.E.C.	Ghiale-Fornacetto	P.P. pub.			114	19/12/2001	
40 SASSUOLO	PAE	112	08/07/1997	118	20/10/1998	A.E.C.	LIMI LATERIZI	P.P. priv.			84	28/12/2002
	Variante			162	28/11/2000	6	GHIAIE	P.P. pub.			86	10/07/2001
41 SAVIGNANO SUL PANARO	PAE	512	30/09/1997	14	23/02/1998	10	GHIAIE	P.P. pub.				
	Variante	77	28/11/2005	35	29/06/2006	11	GHIAIE	P.P. pub.			39	14/04/1999
	Variante	92	30/11/2007	19	26/02/2008	A.E.C.	GHIAIA-Fallona					
42 SERRAMAZZONI	PAE	25	10/04/2002	86	26/11/2003	3	LITIODI					
43 SESTOLA	PAE	4	10/01/1985	G.R. 901	16/03/1993	A.E.C.	VARI					
44 SOUERA	PAE	60	24/07/2000			14	TERRE FINI					
45 SPILAMBERTO	PAE	28	05/05/1997	24	27/04/1998	8	GHIAIE	P.P. pub.	31	03/05/1999	11	16/02/2000
47 ZOCCA	PAE	70	28/07/1998	96	02/11/1998	20	ARGILLE	P.P. pub.			80	23/08/1998
											89	10/09/1998
											191	18/09/2001

A.E.C. = Ambito Estrattivo Comunale  
P.P. Priv. = Piano Particolareggiato di iniziativa Privata  
P.P.Pub. = Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica

Tabella n. 2.2 - Adeguamento della pianificazione comunale al 31/12/2007, come riportato nel PIAE 2009.

COMUNI	PIAE con valenza di PAE ai sensi dell'art. 24 L.R. 4/2007	Con PAE adottato o approvato ai sensi della L.R. 13/78	Con PAE adottato o approvato ai sensi della L.R. 17/91	PAE da adeguare al PIAE 2009	Con esonero dall'obbligo di adottare il PAE in adeguamento al PIAE 2009	Con PAE adottato ai sensi della L.R. 17/91 in adeguamento alla variante PIAE 2009
CAMPOGALLIANO	X					
CARPI	X					
CASTELFRANCO EMILIA	X					
CAVEZZO					esonerato	
CONCORDIA S/S	X					
FANANO		approvato		X		
FINALE EMILIA						adottato
FIORANO MODENESE			approvato	X		
FIUMALBO			adottato	X		
FORMIGINE	X					
FRASSINORO			approvato	X		
GUIGLIA		approvato		X		
LAMA MOCOGNO			adottato	X		
MARANO SUL PANARO	X					
MIRANDOLA						adottato
MODENA	X					
MONTECRETO	X					
MONTESE		approvato		X		
PALAGANO	X					
PAVULLO	X					
PIEVEPELAGO		approvato		X		
POLINAGO			approvato	X		
PRIGNANO	X					
RIOLUNATO			approvato	X		
SAN CESARIO	X					
SAN FELICE						adottato
SASSUOLO	X					
SAVIGNANO S/P						adottato
SERRAMAZZONI	X					
SESTOLA	X					
SOLIERA	X					
SPILAMBERTO	X					
ZOCCA	X					

Tabella n. 2.3 - Tabella riassuntiva dello stato di adeguamento della pianificazione comunale alla Variante Generale al Piano delle Attività Estrattive 2009 al 31/10/2011.

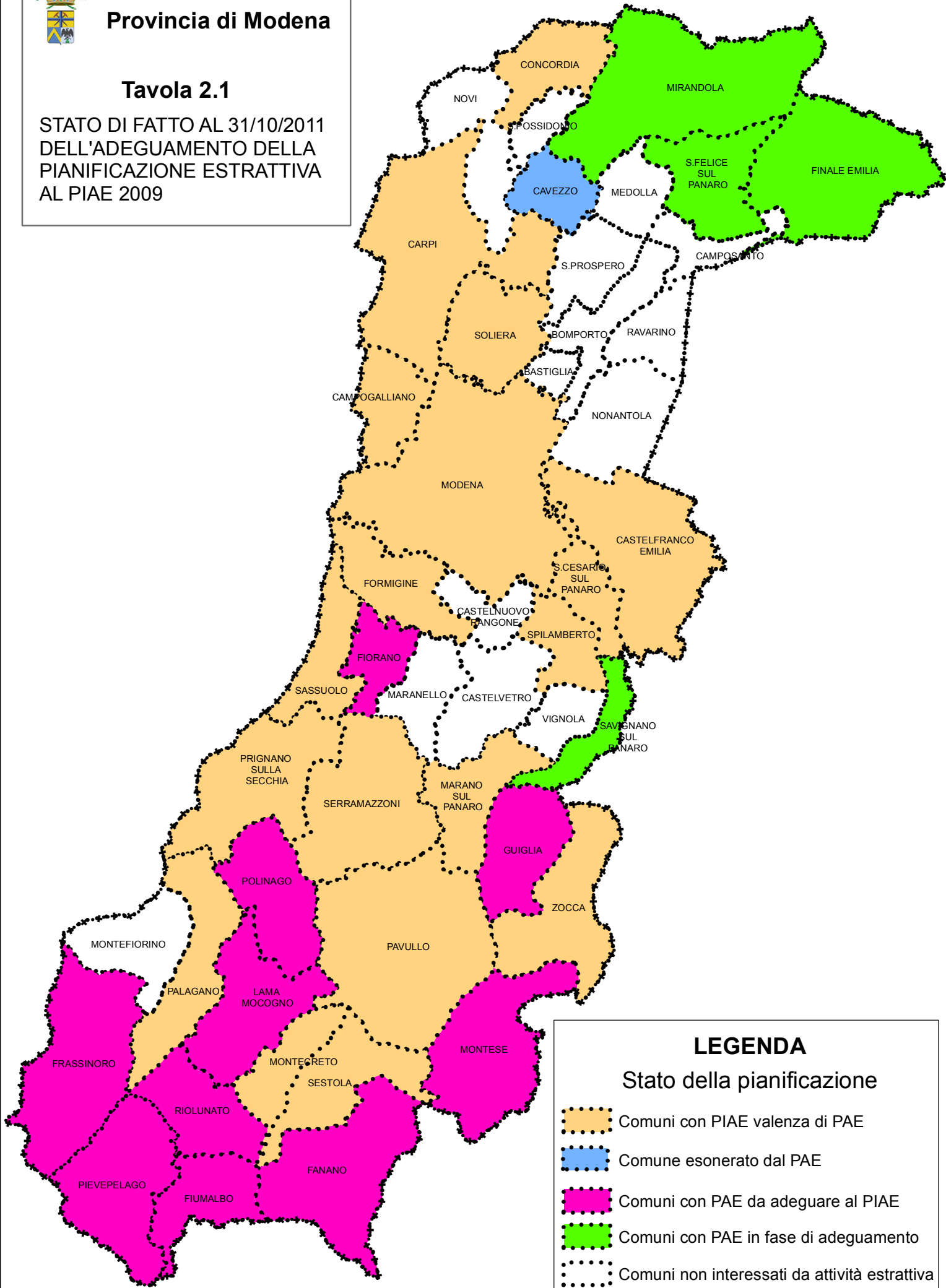
Si riporta inoltre una tavola riassuntiva dello stato di fatto della pianificazione provinciale al 31/10/2011, rappresentativa della tabella n. 2.3 (Tavola n. 2.1).



# Provincia di Modena

## Tavola 2.1

STATO DI FATTO AL 31/10/2011  
DELL'ADEGUAMENTO DELLA  
PIANIFICAZIONE ESTRATTIVA  
AL PIAE 2009



### LEGENDA

#### Stato della pianificazione

- Comuni con PIAE valenza di PAE
- Comune esonerato dal PAE
- Comuni con PAE da adeguare al PIAE
- Comuni con PAE in fase di adeguamento
- Comuni non interessati da attività estrattiva



Nelle tabelle che seguono sono riportati in sintesi i poli e gli ambiti estrattivi comunali (AEC) pianificati dal PIAE 2009, suddivisi per singolo comune, con evidenziate le tipologie di materiale da autorizzare. Sono state elaborate due analisi dei dati: la prima riferita al PIAE 2009, la seconda ai 18 PAE comunali approvati insieme al PIAE stesso.

Le tabelle riferite alla pianificazione provinciale (in azzurro) sono redatte indicando, per ogni polo od ambito, un aggiornamento dei volumi residui da autorizzare al 31/10/2011 (relative pertanto a quanto già pianificato in precedenza), il volume nuovo previsto dal PIAE 2009 e il volume totale da autorizzare ottenuto sommando i due quantitativi.

Le tabelle riferite alla pianificazione comunale (in verde) sono redatte indicando, per ogni polo od ambito come per quelle provinciali, l'aggiornamento dei volumi residui da autorizzare al 31/10/2011 con l'evidenza dei volumi pianificati secondo le singole scelte comunali all'interno dei PAE.

<b>COMUNE DI CAMPOGALLIANO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 4 CASSA ESPANSIONE SECCHIA	7.651	0	7.651
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>7.651</b>	<b>0</b>	<b>7.651</b>

<b>COMUNE DI CARPI</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>LIMI SABBIOSI DI GOLENA</b>			
POLO 15 PONTE MOTTA	500.000	200.000	700.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI DI GOLENA PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>500.000</b>	<b>200.000</b>	<b>700.000</b>

<b>COMUNE DI CASTELFRANCO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 12 CALIFORNIA	63	5.450.000	5.450.063
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>63</b>	<b>5.450.000</b>	<b>5.450.063</b>
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
1 AEC	119.750	-119.750	0
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>119.750</b>	<b>-119.750</b>	<b>0</b>

<b>COMUNE DI CAVEZZO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>LIMI SABBIOSI DI GOLENA</b>			
POLO 15 PONTE MOTTA	500.000	200.000	700.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI DI GOLENA PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>500.000</b>	<b>200.000</b>	<b>700.000</b>

<b>COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
POLO 17 PEDOCCA	38.368	2.500.000	2.538.368
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>38.368</b>	<b>2.500.000</b>	<b>2.538.368</b>

<b>COMUNE DI FANANO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
AEC PERIMETRATO CA' DEI FRATI	10.000	0	10.000
1 AEC	300.000	0	300.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEI 2 AEC</b>	<b>310.000</b>	<b>0</b>	<b>310.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
AEC PERIMETRATO CA' DEI FRATI	4.000	0	4.000
AEC PERIMETRATO CA' MARCONI	3.000	0	3.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>7.000</b>	<b>0</b>	<b>7.000</b>

<b>COMUNE DI FINALE EMILIA</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA</b>			
POLO 23 LA FORNA-PASCOLETTI	0	1.800.000	1.800.000
POLO 24 CASA STORTA	0	400.000	400.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA PIANIFICATO NEI POLI</b>	<b>0</b>	<b>2.200.000</b>	<b>2.200.000</b>
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
AEC PERIMETRATO CANALAZZO	54.600	-54.600	0
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>54.600</b>	<b>-54.600</b>	<b>0</b>

<b>COMUNE DI FIORANO MODENESE</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>ARGILLE PER CERAMICHE</b>			
AEC "RIO CORLO"	0	0	0
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
AEC "GHIAROLA"	186.464	0	186.464
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>186.464</b>	<b>0</b>	<b>186.464</b>

<b>COMUNE DI FIUMALBO</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
AEC PERIMETRATO FOSSO CROLELLO	50.000	-50.000	0
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>50.000</b>	<b>-50.000</b>	<b>0</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
AEC PERIMETRATO LA FIANCATA	10.000	0	10.000
1 AEC	5.000	0	5.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NEI 2 AEC</b>	<b>15.000</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>

<b>COMUNE DI FORMIGINE</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 5 VIA PEDERZONA	38.458	5.200.000	5.238.458
POLO 6 VIA ANCORA	0	0	0
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI 2 POLI</b>	<b>38.458</b>	<b>5.200.000</b>	<b>5.238.458</b>

<b>COMUNE DI FRASSINORO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
3 AEC	200.000	200.000	400.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEI 3 AEC</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>400.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
1 AEC	5.000	100.000	105.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>5.000</b>	<b>100.000</b>	<b>105.000</b>
<b>ARGILLE PER CERAMICHE</b>			
2 AEC	260.000	0	260.000
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEI 2 AEC</b>	<b>260.000</b>	<b>0</b>	<b>260.000</b>

<b>COMUNE DI GUIGLIA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
1AEC	150.000	50.000	200.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>150.000</b>	<b>50.000</b>	<b>200.000</b>
<b>MARNE DA CEMENTO</b>			
MINIERA DI MONTA MONTANARA	ai sensi della Legge Regionale n. 9/99, art. 146, alla Provincia compete la sola zonizzazione delle aree suscettibili di sfruttamento minerario		

<b>COMUNE DI LAMA MOCOGNO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
POLO 1 SASSOLERA	900.000	0	900.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>900.000</b>	<b>0</b>	<b>900.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
1AEC	10.000	0	10.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>

<b>COMUNE DI MIRANDOLA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA</b>			
POLO 25 DISTURBATA NUOVA	0	500.000	500.000
POLO 26 FONDO GIULIA	0	1.200.000	1.200.000
POLO 27 FONDO MANARINA	0	800.000	800.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA PIANIFICATO NEI POLI</b>	<b>0</b>	<b>2.500.000</b>	<b>2.500.000</b>

<b>COMUNE DI MARANO SUL PANARO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>SABBIE PER CERAMICHE</b>			
1AEC	250.000	0	250.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE PER CERAMICHE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>250.000</b>
<b>ARGILLE AZZURRE</b>			
1AEC	0	0	0
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE AZZURRE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



<b>COMUNE DI MODENA</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 5 VIA PEDERZONA	846.714	4.680.000	5.526.714
POLO 7 CASSA ESPANSIONE PANARO	3.749	120.000	123.749
AEC PERIMETRATO CITTANOVA	0	0	0
AEC PERIMETRATO MOLO GARAVINI	0	0	0
AEC PERIMETRATO RANGONI	190.000	0	190.000
1 AEC	0	400.000	400.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI 2 POLI E 4 AEC</b>	<b>1.040.463</b>	<b>5.200.000</b>	<b>6.240.463</b>
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
POLO 30 PRATI DI SAN CLEMENTE	410.000	400.000	810.000
AEC FOSSALTA	0	0	0
1 AEC	300.000	0	300.000
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NEL POLO E 2 AEC</b>	<b>710.000</b>	<b>400.000</b>	<b>1.110.000</b>
<b>LIMI SABBIOSI DI GOLENA</b>			
POLO 13 TRE OLMI	608.213	200.000	808.213
POLO 14 IL CANTONE	500.000	200.000	700.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI PIANIFICATO NEI 2 POLI</b>	<b>1.108.213</b>	<b>400.000</b>	<b>1.508.213</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI MODENA: 5 POLI E 6 AEC</b>			

<b>COMUNE DI MONTECRETO</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
2AEC	300.000	200.000	500.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>300.000</b>	<b>200.000</b>	<b>500.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
1 AEC		5.000	5.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>

<b>COMUNE DI MONTESE</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
1AEC	180.000	20.000	200.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>180.000</b>	<b>20.000</b>	<b>200.000</b>

<b>COMUNE DI PALAGANO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
AEC PERIMETRATO CINGHIO DEL CORVO	0	300.000	300.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>

<b>COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
POLO 2 SELVA DI SOPRA	964	200.000	200.964
AEC PERIMETRATO MONTE SASSO	0	200.000	200.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEL POLO E NELL'AEC</b>	<b>964</b>	<b>400.000</b>	<b>400.964</b>
<b>SABBIE PER CERAMICHE</b>			
POLO 18 ZAVATTONA	0	1.700.000	1.700.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>0</b>	<b>1.700.000</b>	<b>1.700.000</b>
<b>ARGILLE PER CERAMICHE</b>			
AEC "CANTERGIANO"	0	0	0
AEC "CANTONI"	0	0	0
AEC "CASOLARE"	0	0	0
AEC "TANA DELLA VOLPE"	0	0	0
AEC "TERRE ROSSE"	0	0	0
1 AEC	250.000	0	250.000
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEI 5 AEC</b>	<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>250.000</b>
<b>SABBIE E GHIAIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
AEC PERIMETRATO LE SALDE	35.481	0	35.481
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>35.481</b>	<b>0</b>	<b>35.481</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI PAVULLO: 2 POLI E 7 AEC</b>			

<b>COMUNE DI PIEVEPELAGO</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
AEC PERIMETRATO CA' MARMOCCHIO	130.000	20.000	150.000
AEC PERIMETRATO PER DEL POLO	200.000	0	200.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEI 2 AEC</b>	<b>330.000</b>	<b>20.000</b>	<b>350.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
AEC PERIMETRATO CA' MARMOCCHIO	70.000	-20000	50.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>70.000</b>	<b>-20.000</b>	<b>50.000</b>

<b>COMUNE DI POLINAGO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
1 AEC	30.000	40.000	70.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>30.000</b>	<b>40.000</b>	<b>70.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
1 AEC	20.000	50.000	70.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>20.000</b>	<b>50.000</b>	<b>70.000</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI POLINAGO: 2 AEC</b>			

<b>COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>ARGILLE PER CERAMICHE</b>			
POLO 21 LA CASELLETTA (argille rosse)	549.300	0	549.300
POLO 22 LA PIANAZZA (argille grigie)	168.057	0	168.057
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEI 2 POLI</b>	<b>717.357</b>	<b>0</b>	<b>717.357</b>
<b>SABBIE E GHIAIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
AEC PERIMETRATO MOLINO DI SALTINO	7.041	0	7.041
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>7.041</b>	<b>0</b>	<b>7.041</b>

<b>COMUNE DI RIOLUNATO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
AEC PERIMETRATO CENTOCROCI	7.500	-7500	0
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>7.500</b>	<b>-7500</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI RIOLUNATO: 1 AEC</b>			

<b>COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 7 CASSA ESPANSIONE PANARO	0	0	0
POLO 8 TRAVERSA SELETTIVA PANARO	419.519	450.000	869.519
POLO 9 VIA GRAZIOSI	1.744	1.610.000	1.611.744
POLO 10 MAGAZZINO	160	30.000	30.160
2 AEC	215.000	160.000	375.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI 4 POLI E 2 AEC</b>	<b>636.423</b>	<b>2.250.000</b>	<b>2.886.423</b>
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
1 AEC	128	-128	0
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>128</b>	<b>-128</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI SAN CESARIO s/P: 4 POLO E 3 AEC</b>			

<b>COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA</b>			
POLO 28 DOGARO	0	1.600.000	1.600.000
POLO 29 FONDO BENEFICIO	0	600.000	600.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA PIANIFICATO NEI POLI</b>	<b>0</b>	<b>2.200.000</b>	<b>2.200.000</b>

<b>COMUNE DI SASSUOLO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 6 VIA ANCORA	491.062	0	491.062
AEC PERIMETRATO CA' DEL BOSCO DI SOTTO	100.000	0	100.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>591.062</b>	<b>0</b>	<b>591.062</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI FORMIGINE: 1 POLO E 1 AEC</b>			

<b>COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 10 MAGAZZINO	478.875	3.130.000	3.608.875
POLO 11BAZZANO	500.127	1.500.000	2.000.127
AEC PERIMETRATO FRANTOIO MEG	0	20.000	20.000
AEC "FALLONA"	10.425	0	10.425
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI POLI E NEGLI AEC</b>	<b>989.427</b>	<b>4.650.000</b>	<b>5.639.427</b>

<b>COMUNE DI SERRAMAZZONI</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
POLO 3 VARANA	215.600	44.400	260.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>215.600</b>	<b>44.400</b>	<b>260.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
POLO 3 VARANA	83.800	6200	90.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>83.800</b>	<b>6.200</b>	<b>90.000</b>

<b>COMUNE DI SESTOLA</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume Variante Generale	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
2 AEC	201.700	50.000	251.700
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>201.700</b>	<b>50000</b>	<b>251.700</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
1 AEC		5.000	5.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>



<b>COMUNE DI SOLIERA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>LIMI SABBIOSI DI GOLENA</b>			
POLO 14 IL CANTONE	500.000	200.000	700.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI DI GOLENA PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>500.000</b>	<b>200.000</b>	<b>700.000</b>

<b>COMUNE DI SPILAMBERTO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 8 TRAVERSA SELETTIVA PANARO	31.396	800.000	831.396
AEC PERIMETRATO PONTE GUERRO	200.000	0	200.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO E NELL'AEC</b>	<b>231.396</b>	<b>800.000</b>	<b>1.031.396</b>

<b>COMUNE DI ZOCCA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>	<b>Volume Variante Generale</b>	<b>Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011</b>
<b>ARGILLE PER CERAMICHE</b>			
POLO 20 RONCOBOTTO (argille rosse)	667.655	0	667.655
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>667.655</b>	<b>0</b>	<b>667.655</b>
<b>MARNE DA CEMENTO</b>			
MINIERA DI MONTA MONTANARA	ai sensi della Legge Regionale n. 9/99, art. 146, alla Provincia compete la sola zonizzazione delle aree suscettibili di sfruttamento minerario		

<b>COMUNE DI CAMPOGALLIANO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 4 CASSA ESPANSIONE SECCHIA	7.651	0	7.651
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>7.651</b>	<b>0</b>	<b>7.651</b>

<b>COMUNE DI CARPI</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>LIMI SABBIOSI DI GOLENA</b>			
POLO 15 PONTE MOTTA	500.000	200.000	700.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI DI GOLENA PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>500.000</b>	<b>200.000</b>	<b>700.000</b>

<b>COMUNE DI CASTELFRANCO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 12 CALIFORNIA	63	4.500.000	4.500.063
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>63</b>	<b>4.500.000</b>	<b>4.500.063</b>
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
1 AEC	119.750	-119.750	0
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>119.750</b>	<b>-119.750</b>	<b>0</b>

<b>COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
POLO 17 PEDOCCA	38.368	2.500.000	2.538.368
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>38.368</b>	<b>2.500.000</b>	<b>2.538.368</b>

<b>COMUNE DI FORMIGINE</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 5 VIA PEDERZONA	38.458	5.200.000	5.238.458
POLO 6 VIA ANCORA	0	0	0
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI 2 POLI</b>	<b>38.458</b>	<b>5.200.000</b>	<b>5.238.458</b>

<b>COMUNE DI MARANO SUL PANARO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>SABBIE PER CERAMICHE</b>			
1AEC	250.000	0	250.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE PER CERAMICHE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>250.000</b>
<b>ARGILLE AZZURRE</b>			
1AEC	0	0	0
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE AZZURRE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>COMUNE DI MODENA</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 5 VIA PEDERZONA	846.714	4.680.000	5.526.714
POLO 7 CASSA ESPANSIONE PANARO	3.749	120.000	123.749
AEC PERIMETRATO CITTANOVA	0	0	0
AEC PERIMETRATO MOLO GARAVINI	0	0	0
AEC PERIMETRATO RANGONI	190.000	0	190.000
1 AEC	0	0	0
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI 2 POLI E 4 AEC</b>	<b>1.040.463</b>	<b>4.800.000</b>	<b>5.840.463</b>
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
POLO 30 PRATI DI SAN CLEMENTE	410.000	0	410.000
AEC FOSSALTA	0	0	0
1 AEC	300.000	0	300.000
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NEL POLO E 2 AEC</b>	<b>710.000</b>	<b>0</b>	<b>710.000</b>
<b>LIMI SABBIOSI DI GOLENA</b>			
POLO 13 TRE OLMI	608.213	200.000	808.213
POLO 14 IL CANTONE	500.000	200.000	700.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI PIANIFICATO NEI 2 POLI</b>	<b>1.108.213</b>	<b>400.000</b>	<b>1.508.213</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI MODENA: 5 POLI E 6 AEC</b>			

<b>COMUNE DI MONTECRETO</b> <b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b> <b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
2AEC	300.000	200.000	500.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>300.000</b>	<b>200.000</b>	<b>500.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
1 AEC		5.000	5.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>

<b>COMUNE DI PALAGANO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
AEC PERIMETRATO CINGHIO DEL CORVO	0	300.000	300.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>

<b>COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
POLO 2 SELVA DI SOPRA	964	200.000	200.964
AEC PERIMETRATO MONTE SASSO	0	0	0
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEL POLO E NELL'AEC</b>	<b>964</b>	<b>200.000</b>	<b>200.964</b>
<b>SABBIE PER CERAMICHE</b>			
POLO 18 ZAVATTONA	0	1.700.000	1.700.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>0</b>	<b>1.700.000</b>	<b>1.700.000</b>
<b>ARGILLE PER CERAMICHE</b>			
AEC "CANTERGIANO"	0	0	0
AEC "CANTONI"	0	0	0
AEC "CASOLARE"	0	0	0
AEC "TANA DELLA VOLPE"	0	0	0
AEC "TERRE ROSSE"	0	0	0
1 AEC	250.000 *	0	0
* DA INDIVIDUARE MEDIANTE APPOSITA VARIANTE AL PAE			
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEI 5 AEC</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SABBIE E GHIAIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
AEC PERIMETRATO LE SALDE	35.481	0	35.481
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>35.481</b>	<b>0</b>	<b>35.481</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI PAVULLO: 2 POLI E 7 AEC</b>			

<b>COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>ARGILLE PER CERAMICHE</b>			
POLO 21 LA CASELLETTA (argille rosse)	549.300	0	549.300
POLO 22 LA PIANAZZA (argille grigie)	168.057	0	168.057
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEI 2 POLI</b>	<b>717.357</b>	<b>0</b>	<b>717.357</b>
<b>SABBIE E GHIAIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
AEC PERIMETRATO MOLINO DI SALTINO	7.041	0	7.041
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>7.041</b>	<b>0</b>	<b>7.041</b>

<b>COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 7 CASSA ESPANSIONE PANARO	0	0	0
POLO 8 TRAVERSA SELETTIVA PANARO	419.519	450.000	869.519
POLO 9 VIA GRAZIOSI	1.744	1.610.000	1.611.744
POLO 10 MAGAZZINO	160	30.000	30.160
2 AEC	215.000	160.000	375.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI 4 POLI E 2 AEC</b>	<b>636.423</b>	<b>2.250.000</b>	<b>2.886.423</b>
<b>ARGILLE PER LATERIZI</b>			
1 AEC	128	-128	0
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>128</b>	<b>-128</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI SAN CESARIO s/P: 4 POLO E 3 AEC</b>			

<b>COMUNE DI SASSUOLO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 6 VIA ANCORA	491.062	0	491.062
AEC PERIMETRATO CA' DEL BOSCO DI SOTTO	100.000	0	100.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>591.062</b>	<b>0</b>	<b>591.062</b>
<b>TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI FORMIGINE: 1 POLO E 1 AEC</b>			

<b>COMUNE DI SERRAMAZZONI</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
POLO 3 VARANA	215.600	44.400	260.000
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>215.600</b>	<b>44.400</b>	<b>260.000</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
POLO 3 VARANA	83.800	6200	90.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>83.800</b>	<b>6.200</b>	<b>90.000</b>

<b>COMUNE DI SESTOLA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE</b>			
2 AEC	201.700	50.000	251.700
<b>VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>201.700</b>	<b>50000</b>	<b>251.700</b>
<b>PIETRA DA TAGLIO</b>			
1 AEC		5.000	5.000
<b>VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>



<b>COMUNE DI SOLIERA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>LIMI SABBIOSI DI GOLENA</b>			
POLO 14 IL CANTONE	500.000	200.000	700.000
<b>VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI DI GOLENA PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>500.000</b>	<b>200.000</b>	<b>700.000</b>

<b>COMUNE DI SPILAMBERTO</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE</b>			
POLO 8 TRAVERSA SELETTIVA PANARO	31.396	800.000	831.396
AEC PERIMETRATO PONTE GUERRO	200.000	0	200.000
<b>VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO E NELL'AEC</b>	<b>231.396</b>	<b>800.000</b>	<b>1.031.396</b>

<b>COMUNE DI ZOCCA</b>			
<b>RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI</b>			
<b>PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE</b>			
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011	Volume PAE comunale	Volume PAE comunale più residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 31-10-2011
<b>ARGILLE PER CERAMICHE</b>			
POLO 20 RONCOBOTTO (argille rosse)	667.655	0	667.655
<b>VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEL POLO</b>	<b>667.655</b>	<b>0</b>	<b>667.655</b>
<b>MARNE DA CEMENTO</b>			
MINIERA DI MONTA MONTANARA	ai sensi della Legge Regionale n. 9/99, art. 146, alla Provincia compete la sola zonizzazione delle aree suscettibili di sfruttamento minerario		

## **2.2 STRUMENTI ATTUATIVI DELLA PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE: ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 7/04 ED ALTRI ATTI PRELIMINARI ALLA FASE AUTORIZZATIVA**

La L.R. 7/2004 all'art. 24 ha previsto per i Poli la redazione di accordi (di seguito Accordi) quali strumenti funzionali all'organizzazione razionale delle fasi estrattive e di recupero: *"Gli Enti locali possono concludere accordi con soggetti privati allo scopo di organizzare razionalmente le fasi attuative e di recupero, in modo tale da ridurre al minimo gli effetti derivanti dalle attività estrattive. Tali accordi sono obbligatori nelle aree interessate dai poli estrattivi previsti dalla pianificazione di settore e sono soggetti alla disciplina di cui all'articolo 11 della legge 7 agosto 7 agosto 1990, n. 241."*

Tale nuova disposizione si inserisce in un contesto normativo già mutato dalle modifiche introdotte dalla L.R. 9/99 e s.m.i. alla L.R. 17/91 cui ha conseguito l'abrogazione dell'art. 8 della stessa L.R. 17/91 che di fatto coincide con il superamento della predisposizione dei Piani Particolareggiati per le aree destinate alle attività estrattive, introducendo contestualmente l'obbligo di sottoporre alla procedura preventiva di screening tutte le nuove attività estrattive.

Inoltre, la tematica degli Accordi ai sensi della L.R. 7/04 è stata ripresa ed approfondita nelle Norme Tecniche di Attuazione del PIAE (art.24 NTA del PIAE) e dei PAE approvati e sostanzia il fatto che per l'attuazione delle previsioni estrattive, oltre all'applicazione delle norme di PIAE/PAE, sono necessarie scelte amministrative e tecniche che possono essere contenute negli Accordi, che definiscano le modalità di esecuzione delle previsioni estrattive in relazione al territorio comunale e alle specifiche situazioni territoriali.

La Provincia di Modena non è direttamente coinvolta in questo processo, che rimane in capo alle singole amministrazioni comunali, e non partecipa direttamente alla sottoscrizione degli accordi previsti dalla normativa di cui sopra. Tuttavia l'articolazione e la molteplicità delle indicazioni contenute nel PIAE funzionali alla stesura degli accordi, la variabilità e diversità di ciascun Polo nonché la novità di questo percorso amministrativo che per la prima volta ha interessato diversi comuni modenesi, spesso ha spinto i Comuni stessi ad avvalersi della collaborazione tecnica della Provincia per dare sostanza alle scelte tecniche di attuazione ed avviare le attività propedeutiche alla stesura degli accordi medesimi. A tal fine, in relazione alle diverse peculiarità, sono stati realizzati incontri specifici con l'obiettivo di analizzare ogni singola realtà locale e predisporre le analisi e gli atti utili alla conclusione dell'iter previsto dalla normativa.

L'attività ha evidenziato quanto siano articolate, complesse e diversificate le situazioni sul territorio, richiedendo analisi approfondite dell'assetto di pianificazione dei poli anche in relazione allo stato di fatto pregresso, ai volumi estraibili in correlazione con eventuali fasi

d'intervento, al monitoraggio ambientale ed agli interventi di sistemazione e recupero delle aree estrattive stesse.

Ogni Comune con aree interessate da Poli estrattivi deve quindi, ai sensi della L.R. 7/2004, declinare l'assetto della pianificazione estrattiva contenuta nel PAE definendo una propria modalità attuativa attraverso gli Accordi con i soggetti privati anche in considerazione di determinate criticità territoriali.

Anche nel caso di aree interessate da Ambiti Estrattivi Comunali (AEC), per le quali la normativa non impone la predisposizione di Accordi ai sensi della L.R. 7/04, spesso si rende necessario approfondire, attraverso atti specifici, indirizzi di carattere generale affrontati nei PAE, al fine di meglio orientare il successivo passaggio alla vera e propria fase attuativa, anche in considerazione del fatto che le NTA dei singoli PAE in vari casi hanno auspicato il ricorso alla procedura dell'Accordo anche per le aree identificate come AEC.

Ad oggi alcuni dei 18 Comuni provvisti di PAE hanno intrapreso i percorsi attuativi successivi all'approvazione dei Piani Comunali per avviare i procedimenti utili allo sfruttamento dei volumi di nuova pianificazione dando così di fatto avvio alla fase attuativa vera e propria del PIAE e dei relativi PAE.

Sono 5 i Comuni che hanno formalizzato con Delibere di Consiglio e/o di Giunta atti propedeutici alla stipula degli Accordi con i privati o comunque funzionali ad una miglior organizzazione della fase autorizzativa nel caso di aree identificate come AEC.

Di seguito si sintetizzano gli atti assunti dai Comuni e propedeutici al successivo avvio della fase attuativa, con riferimento alle situazioni ad oggi consolidate.

#### **Comune di Formigine**

Con delibera di C.C. n° 59 del 21/07/2011 il Comune ha approvato, ai fini dell'attuazione delle previsioni del PAE per il nuovo Polo 5, l'"Atto di Indirizzo" per copianificare e concordare le fasi e le modalità attuative, preliminari agli Accordi, e le "Linee Guida" sulle quali sviluppare il Piano di Coordinamento del Polo sovracomunale n° 5 "Via Pederzona". E' stata approvata inoltre una bozza di accordo ex articolo 18 L.R. 20/2000 da stipulare con i proprietari delle aree interessate dal piano.

#### **Comune di Modena**

Con delibera di C.C. n° 29 del 14/07/2011 il Consiglio comunale ha approvato l'"Atto di indirizzo" per l'attuazione del PAE e ha dato mandato alla Giunta di provvedere all'approvazione dei successivi atti utili all'avvio del processo attuativo del PAE medesimo. In data 25/10/2011, con delibera di G.C. n° 593, sono state altresì approvate le "Linee Guida" per l'attuazione del Piano delle Attività Estrattive.

#### **Comune di Palagano**

Con delibera di C.C. n° 8 del 30/03/2011 è stata approvata una relazione tecnica di inquadramento dell'Ambito Estrattivo Comunale "Cinghio del Corvo" contenente sia

indirizzi riguardanti le modalità attuative di escavazione sia una tavola di zonizzazione specifica territoriale, finalizzati a meglio orientare l'impostazione degli elaborati progettuali da sottoporre alla fase di screening, non essendo in tale caso necessaria la stipula di Accordo ai sensi della L.R. 7/04.

### **Comune di Prignano**

Con delibera di C.C. n° 57 del 23/12/2010 è stato approvato lo schema di Accordo per il Polo 21 "La caselletta" e la tavola di zonizzazione del medesimo polo.

### **Comune di Pavullo**

Con delibera di C.C. n° 72 del 30/11/2010 il Comune ha sancito l'approvazione di indirizzi per l'attuazione dei Poli estrattivi n° 2 "Selva di sopra" e n° 18 "La Zavattona", oltre che lo schema di Accordo e di Convenzione tipo. Gli ambiti estrattivi non sono soggetti ad accordo.

In data 09/08/2011 è stato approvato dalla Giunta comunale l'Accordo relativo al Polo 18 "La Zavattona" con il quale si intendono disciplinare i rapporti fra il Comune di Pavullo ed i "Privati" per lo svolgimento della attività estrattiva ed in particolare:

- la ripartizione nel tempo delle quantità assegnate e relativi tempi di attuazione;
- l'individuazione delle opere compensative da realizzare.

Al momento della stesura della presente relazione il piano di coltivazione relativo allo scavo delle aree e dei volumi inseriti nell'Accordo per la cava "La Zavattona" è in fase di screening.

Inoltre, i Comuni di Concordia, San Cesario e Serramazzoni hanno condiviso con la Provincia di Modena un percorso di incontri finalizzato a delineare il perfezionamento delle procedure utili a dare concreto avvio alle attività previste dal PIAE/PAE. Sono attualmente in corso le fasi di verifica per la predisposizione degli atti propedeutici alla successiva sottoscrizione degli Accordi, laddove previsti.

Anche il Comune di Castelfranco ha intrapreso l'attività di analisi delle proprie peculiarità territoriali, con particolare riferimento anche agli aspetti per i quali si rende necessaria un'analisi congiunta delle problematiche che interessano contestualmente i Poli 12 e 9 (quest'ultimo in comune di San Cesario); l'attività di stesura degli atti propedeutici all'avvio della fase attuativa per i volumi di nuova pianificazione prenderà avvio dalla prossima annualità.

Nella Tavola n. 2.2 si riporta la rappresentazione dello stato di fatto al 31/10/2011 dell'avvio della fase attuativa.



Provincia di Modena

### Tavola 2.2

STATO DI FATTO AL 31/10/2011  
DELLA FASE ATTUATIVA

